Priolo. Molestie olfattive, il sindaco Gianni: “Attivate le procedure di sicurezza e monitoraggio”

“Avviate, a seguito delle molestie olfattiva delle giornate tra il 28 maggio ed il 3 giugno scorsi, le procedure previste dai protocolli di sicurezza e monitoraggio ambientale”. La rassicurazione arriva dal sindaco di Priolo, Pippo Gianni. “L’Amministrazione Comunale -spiega Gianni- si è subito mossa attraverso il comando di Polizia Municipale, l’ufficio Ambiente e la Protezione Civile Comunale, dando il via alle verifiche necessarie per accertare l’origine delle emissioni odorigene segnalate dalla cittadinanza. Contestualmente, sono stati richiesti chiarimenti alle aziende dell’area industriale e agli Enti preposti al controllo ambientale”. Nell’ambito delle attività di monitoraggio sono stati effettuati campionamenti mediante canister, strumenti specifici per il prelievo e l’analisi delle sostanze presenti nell’aria. I campioni raccolti saranno sottoposti alle verifiche di laboratorio per individuare eventuali fonti responsabili del fenomeno. Dalle prime interlocuzioni con le aziende coinvolte sarebbe emerso che gli impianti risultavano regolarmente in esercizio e che, secondo quanto dichiarato dalle stesse aziende, non si sarebbero verificati eventi anomali o criticità operative riconducibili ai fenomeni segnalati. “L’Amministrazione Comunale -prosegue il primo cittadino- segue con attenzione l’evolversi della situazione e resta in contatto con gli Enti di controllo e le aziende interessate. A seguito di quanto dichiarato dalle aziende, al momento non vi sono elementi che giustifichino particolari allarmismi; resta tuttavia fondamentale attendere l’esito delle analisi, che consentiranno di accertare l’origine delle emissioni odorigene

percepite sul territorio. La tutela della salute pubblica ,della qualità dell'ambiente e del benessere dei cittadini - conclude Pippo Gianni- rappresenta una priorità assoluta per questa Amministrazione. Continueremo a monitorare la situazione, garantendo trasparenza e tempestività nell'informazione alla cittadinanza non appena saranno disponibili gli esiti delle analisi»

Tir si blocca in rotatoria, traffico paralizzato per ore tra contrada Spalla e Targia

Mattina da bollino nero per il traffico nella zona nord di Siracusa, tra contrada Spalla e Targia. Proprio all'altezza della rotatoria all'incrocio con la ex SS114, al confine tra i territori di Siracusa e Melilli, un autoarticolato questa mattina è rimasto bloccato, occupando per intero la sede stradale e rendendo impossibile il normale flusso veicolare. Un guasto tecnico alla motrice, secondo le prime informazioni, sarebbe all'origine del problema.
In pochi minuti, considerando anche l'alto traffico che caratterizza quella zona – tra centri commerciali, autostrada e zona industriale – si è creato un grande ingorgo. Auto in fila sin dallo svincolo autostradale di Siracusa nord e da Targia. Come spiega il comandante della Polizia Municipale di Melilli, Claudio Cava, in attesa di un mezzo idoneo per rimuovere il pesante autoarticolato, la prima soluzione passerebbe da un senso unico alternato con parziale utilizzo contromano dell'unica corsia rimasta percorribile in rotatoria. E questo solo allo scopo di aiutare il deflusso del traffico.

Sul posto, oltre alla Municipale di Melilli, anche la Polizia locale di Siracusa, Carabinieri e Polizia Stradale.

CNA, presentato a Siracusa il progetto “Smart Food”

Grande successo di partecipazione al workshop “Smart Food – Produrre con intelligenza”, realizzato nell’ambito del Programma Interreg Italia-Malta, che ha riunito a Siracusa imprese del settore agroalimentare, consorzi di tutela e esperti del settore digitale. La giornata, aperta dai saluti istituzionali di Giuseppe Di Pietro, Coordinatore della CNA Siracusa Agroalimentare, ha visto la presentazione del progetto a cura di Stefano Rizzo AD CNA Enna Servizi. Sono seguite le dimostrazioni tecniche della piattaforma digitale, a cura di Alma Digit Logos Società Cooperativa.
Particolarmente qualificati gli interventi tecnici, che hanno sottolineato il valore della filiera corta e della tracciabilità con Francesco Annino Presidente Nazionale CNA Agricoltura e Francesco Midolo Consorzio della Mandorla di Avola che hanno portato l’esperienza diretta di alcune eccellenze del territorio, evidenziando il bisogno di strumenti digitali al servizio della qualità. Dopo un coffee break dedicato al networking, lo spazio riservato alle imprese e la successiva tavola rotonda coordinata dai consulenti Michele Calandra e Girolamo Polizzi, consulenti aziendali di Integra hanno permesso un confronto vivo su interazione, potenziali partner e modelli di filiera corta. Il pomeriggio si è concluso con un workshop laboratoriale che ha raccolto spunti, esigenze e indicazioni utili per lo sviluppo del progetto e della piattaforma. I lavori sono stati moderati dal giornalista Matteo Scirè. Il progetto “Smart Food” si conferma

così un’opportunità concreta per rendere l’innovazione digitale un alleato quotidiano delle imprese agroalimentari.

Trasloco del “Rizza” e polemiche, sbotta il liceo Corbino: “Abbiamo scelto il rispetto delle istituzioni”

Resta accesa la polemica sulla razionalizzazione degli spazi scolastici, che si è tradotta nella decisione di spostare l’istituto tecnico commerciale Rizza dalla sua storica sede all’ex Insolera. Dopo il pronunciamento del Tar, che ha confermato la legittimità della scelta compiuta dal Libero Consorzio Comunale, retto dal presidente Michelangelo Giansiracusa, gli studenti del Rizza continuano a manifestare in maniera chiara il proprio dissenso. Oggi, manifestazione simbolica, quando hanno atteso l’arrivo dei tecnici dell’ente, impegnati in un sopralluogo, tutti vestiti di nero in assoluto silenzio, lo stesso che ritengono di avvertire dalla politica e dalla città. Nel pomeriggio, anche il liceo Corbino ha però deciso di dire la propria. “In questi mesi-si legge nella nota diffusa- il Liceo Corbino ha scelto il silenzio e il rispetto delle istituzioni. Non perché mancassero le ragioni per intervenire, ma perché abbiamo sempre ritenuto che una vicenda così delicata dovesse trovare soluzione nelle sedi competenti e non nelle piazze.Oggi, dopo il pronunciamento del TAR che ha confermato la legittimità delle decisioni assunte dal Libero Consorzio, riteniamo tuttavia doveroso rappresentare anche il punto di vista della nostra comunità scolastica.Se il principio è quello di dare voce agli studenti-evidenzia la

comunità scolastica del liceo siracusano- allora devono essere ascoltati tutti gli studenti. Devono esserlo anche i circa 1.400 alunni del Liceo Corbino e, in particolare, gli oltre 800 ragazzi che ogni giorno frequentano il plesso di via Pitia, una struttura che, per caratteristiche e dotazioni, non può essere considerata pienamente adeguata alle esigenze di una moderna comunità educativa. Anche loro avrebbero molte ragioni per manifestare. Potrebbero rivendicare laboratori più attrezzati, spazi sportivi adeguati, ambienti di apprendimento più funzionali e condizioni maggiormente rispondenti alle necessità del proprio percorso di studi. In altre parole, potrebbero rivendicare il pieno diritto allo studio, che da anni risulta fortemente condizionato dalle criticità strutturali della sede che frequentano.Anche loro potrebbero organizzare sit-in, raccogliere firme e promuovere iniziative di protesta.Il Liceo Corbino non lo ha fatto, perché ha scelto la strada della responsabilità istituzionale. Ha scelto di non alimentare contrapposizioni tra studenti di scuole diverse e di non trasformare una questione amministrativa in una contesa pubblica affidata alla mobilitazione degli alunni. Colpisce, inoltre, che una decisione assunta da un ente pubblico nell'esercizio delle proprie competenze, fondata su dati oggettivi e successivamente ritenuta legittima dal Tribunale Amministrativo Regionale, venga definita in alcuni interventi pubblici come "clientelare".Si tratta di una qualificazione particolarmente grave- secondo la comunità scolastica del liceo Corbino- perché non si limita a contestare una scelta amministrativa, ma finisce per insinuare l'esistenza di logiche estranee all'interesse pubblico. Un'affermazione che appare difficilmente conciliabile con il percorso amministrativo seguito, con gli atti adottati dagli uffici competenti e con il pronunciamento dell'autorità giudiziaria che ha esaminato approfonditamente la vicenda. Le decisioni pubbliche possono essere condivise o contestate. Tuttavia, il confronto democratico dovrebbe sempre fondarsi sul rispetto delle istituzioni, dei fatti e delle pronunce degli organi chiamati a valutarli".

In nero per protesta, gli studenti del Rizza accolgono così, i tecnici ex provincia

Questa mattina, puntuali alle 9:00, i tecnici del Libero Consorzio Comunale di Siracusa si sono presentati presso la sede dell'Istituto "Rizza-Insolera" in Viale Diaz 12, in linea con quanto stabilito nell'ultimo tavolo tecnico attuativo della scorsa settimana. Ad accoglierli, però, non hanno trovato la rassegnazione ma la ferma e composta resistenza degli studenti. La comunità scolastica della sede storica ha continuato a manifestare il proprio dissenso con un atteggiamento rispettoso e determinato davanti a quella che viene percepita come l'ennesima azione forzata, calata dall'alto e priva di alcuna condivisione. Gli alunni hanno messo in atto una protesta dal grande impatto emotivo, presentandosi tutti vestiti di nero con un volantino-denuncia sul petto dal messaggio chiaro: "Nel silenzio muore il futuro" in segno di lutto per la democrazia scolastica e per il diritto allo studio. La protesta si è svolta nel più assoluto silenzio, un silenzio assordante che ha caricato l'aria di emozione, dignità e di un profondo desiderio di far sentire la propria voce. Per gli studenti e le loro famiglie, la sede di Viale Diaz non è semplicemente un edificio ma dal 1935 è un presidio di cultura, spazio di crescita, cuore pulsante di una comunità. Per questo, gli studenti si rivolgono direttamente alle istituzioni, alla cittadinanza e al silenzio della politica. "La sede storica del "Rizza-Insolera" non si tocca – dichiarano i ragazzi e le ragazze dell'Istituto "Rizza-Insolera" -. Chiediamo alla politica e alla città di Siracusa di non voltarsi dall'altra parte e di non rendersi complici,

con il proprio silenzio, di questa ingiustizia.” Il messaggio degli studenti va ben oltre le mura di Viale Diaz 12. “Non siamo numeri da spostare – concludono i giovani siracusani – ma l’identità di una città che cresce. Sfrattare la nostra storia senza offrire alternative condivise significa impoverire Siracusa del suo bene più prezioso, ovvero il futuro di noi giovani. Abbiamo dimostrato oggi che si può fare rumore anche senza gridare e non ci fermeremo finché non otterremo l’unica cosa che ci spetta di diritto come l’ascolto e il rispetto”.

L’avolese Migliore e la sua tesi su “Fronte del Palco”: a Rimini l’incontro con Vasco Rossi

Un incontro emozionante, nel momento più significativo del tour 2026, la data zero. Paolo Migliore, bassista di Avola, ha incontrato Vasco Rossi a Rimini, al termine del primo appuntamento della nuova tournée. Dopo aver vissuto dal backstage tutto quello che succede quando si svolgono eventi di questa portata, il musicista laureando, autore di una tesi su Vasco, che ne aveva parlato sui suoi social, ha potuto scambiare due chiacchiere con lui, accolto da un caloroso abbraccio del Blasco. Migliore ha consegnato al cantautore emiliano la sua tesi su “Fronte del Palco”, uno degli album che lo stesso Vasco ama di più. Il bassista di Avola ha studiato Basso Elettrico Pop/Rock presso il Conservatorio “Saverio Arlia” di Nocera Terinese. La sua tesi, “intercettata” qualche mese fa dall’ufficio stampa di Vasco

Rossi (“il percorso sonoro dalla scena allo studio”), è stata realizzata con relatore il maestro Lucio Enrico Fasino e correlatore il maestro Donald Renda, attuale batterista di Vasco Rossi, approfondendo uno dei dischi live più iconici della musica italiana, attraverso un accurato lavoro di analisi artistica, musicale e culturale. Il lavoro si arricchisce del contributo di Maurizio Biancani, ingegnere del suono degli studi Fonoprint di Bologna, Tania Sachs, storica responsabile dell’ufficio stampa di Vasco Rossi, Lorenzo Poli, bassista del tour originale di “Fronte del palco”, lo stesso Vasco, con alcune sue dichiarazioni.

Marina di Priolo, via al servizio Bus Mare: attivo dal 15 giugno al 15 settembre

Partirà il 15 giugno e andrà avanti fino al 15 settembre il servizio Bus Mare verso e da Marina di Priolo. Il Comune retto dal sindaco Pippo Gianni ripropone per questa stagione turistica il servizio per raggiungere la spiaggia. Mentre fino allo scorso anno,però, il servizio si concludeva il 31 agosto, per quest’anno è stato deciso di prolungarlo “per permettere a residenti e turisti di continuare a godere del mare anche nelle prime settimane di settembre, senza rinunciare a un collegamento comodo e sostenibile verso il litorale”. A partire dall’1 luglio entrerà in funzione anche la linea mare notte, pensata per collegare il centro alla zona balneare durante le serate estive. Sempre da luglio saranno attivi i bus navetta lungo il litorale, ogni sabato, domenica e festivi, dalle 08:30 alle 18:30. Dal 17 giugno,intanto, sarà operativo il trenino elettrico turistico gratuito, che fungerà

da navetta di collegamento tra i parcheggi esterni la spiaggia. Gli orari sono quelli che vanno dalla 8:30 alle 19:45. Itinerario: stabilimento IAS – ingresso dello stabilimento Enel e viceversa.

Controlli contro l'uso del cellulare alla guida. Sanzioni "a tappeto"

Nell'ambito dei servizi di prevenzione e sicurezza stradale la Sezione Polizia Stradale di Siracusa ha effettuato un'intensa attività di controllo, focalizzando in modo particolare soprattutto al contrasto dell'uso di dispositivi elettronici durante la guida. L'attività operativa svolta principalmente sulle arterie autostradali e in prossimità dei centri abitati, ha determinato il controllo di 131 veicoli. Tra questi 46 conducenti sono stati sanzionati per l'utilizzo del telefono cellulare alla guida, con conseguente ritro della patente per la successiva sospensione per 15 giorni oltre alla decurtazione complessiva di 235 punti. La distrazione dovuta all'uso del cellulare alla guida purtroppo rappresenta ancora oggi una delle cause principali degli incidenti rendendo quegli attimi di "alienazione" dalla guida sufficienti per mettere in pericolo la propria incolumità e quella degli altri. I presidi di vigilanza della Polizia Stradale proseguiranno con sempre maggior capillarità, per assicurare sempre più che il viaggio sia un'esperienza serena nel rispetto delle regole.

Molestie olfattive tra Belvedere, Melilli, Augusta. Carta chiede verifiche immediate.

A seguito dei gravi episodi di molestie olfattive registrati nella notte tra il 2 e il 3 giugno nei territori di Melilli, Augusta e Belvedere il Presidente della IV Commissione Legislativa dell'ARS Territorio, Ambiente e Mobilità Giuseppe Carta, ha inviato una formale richiesta di chiarimenti e approfondimenti tecnici alle principali aziende operanti nel Polo Industriale di Melilli, Priolo e Augusta, nonché agli enti competenti in materia ambientale e di sicurezza. "Nel corso della ultime notti – esordisce Carta – numerosi cittadini hanno contattato gli uffici comunali di Protezione Civile segnalando la presenza di intensi fenomeni odorigeni e persistenti molestie olfattive che, secondo quanto riferito, avrebbero provocato malesseri diffusi. Le segnalazioni hanno indotto la Protezione Civile comunale ad attivare tempestivamente le procedure previste dai protocolli di sicurezza, avviando le necessarie verifiche sul territorio e contattando le aziende dell'area industriale per accertare l'eventuale presenza di anomalie impiantistiche o operative. Dalle prime interlocuzioni, tutte le aziende coinvolte, come accade spesso, hanno dichiarato che gli impianti risultavano regolarmente in esercizio e che non si erano verificati eventi anomali tali da poter essere ricondotti ai fenomeni lamentati dalla popolazione. Tuttavia – continua Carta – la rilevanza e l'estensione delle segnalazioni, registrate anche attraverso il portale NOSE-AERCA, rendono necessario un ulteriore approfondimento tecnico volto ad accertare con precisione

l’origine delle emissioni odorigene percepite nei due comuni. La tutela della salute pubblica e dell’ambiente rappresenta una priorità assoluta – conclude il Presidente Carta – . Per questo motivo ho chiesto alle aziende interessate di effettuare ulteriori verifiche interne sui propri impianti, di collaborare pienamente con gli organismi di controllo e di trasmettere informazioni utili a ricostruire quanto accaduto nella notte tra il 2 e il 3 giugno”. La richiesta è stata trasmessa anche alla Prefettura di Siracusa, al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, ad ARPA Sicilia e a ISPRA, affinché ciascun ente possa contribuire, nell’ambito delle proprie competenze, all’accertamento delle cause e alla valutazione degli eventuali impatti ambientali. Il Presidente della IV Commissione ARS ha inoltre annunciato che nei prossimi giorni saranno inseriti all’ordine del giorno dei lavori della Commissione due temi ritenuti particolarmente rilevanti per il territorio quali l’analisi e l’aggiornamento del Piano di Emergenza Esterno del sito industriale, la programmazione delle procedure operative e delle manovre tecniche da programmare durante il periodo estivo.

Solidarietà tra Siracusa e Niscemi, unite nel segno del bene comune

La solidarietà non è un concetto astratto ma si manifesta nell’azione concreta del supporto reciproco. Con questo spirito si è portata avanti con successo una pregevole iniziativa che ha visto i ragazzi del 3° I. C. Santa Lucia stringersi attorno al comune di Niscemi, in un ideale

abbraccio fraterno che va ben oltre il semplice aiuto materiale. Il progetto ha preso vita grazie a una sinergia virtuosa tra il mondo della scuola e le istituzioni. Fondamentale è stata la collaborazione con il comune di Siracusa attraverso l'Assessorato alla Protezione Civile, guidato dall'Assessore Sergio Imbrò, che insieme all'impegno instancabile degli operatori coinvolti ha permesso al messaggio di speranza dei ragazzi di raggiungere la sua meta. Presso il comune di Niscemi non sono stati consegnati solo aiuti e beni di prima necessità ma la testimonianza attiva di un modello educativo che mette al centro i valori della cittadinanza e del bene comune. Una vera e propria lezione di vita vissuta sul campo, che dimostra come la cooperazione possa fare la differenza nei momenti del bisogno. Un ringraziamento speciale va agli alunni e alle famiglie per la loro sensibilità e la loro generosità. La Dirigente Scolastica, Prof.ssa Desirée Coco unitamente all'intera comunità scolastica, ha voluto esprimere profonda gratitudine verso tutti gli attori che hanno reso possibile questa catena umana: dai collaboratori scolastici, che si sono fatti carico della complessa gestione logistica, all'Associazione Astrea per il prezioso e costante supporto, fino alle istituzioni che hanno garantito la massima tempestività della consegna. Un successo collettivo che dimostra quale possa essere la forza di una comunità unita.